



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **436** Reg. Determinazioni

Registrato in data **19/02/2025**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DITTA BENZONI ECOSOLUTION S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN COMUNE DI ROVETTA - FRAZIONE S. LORENZO , VIA VOGNO N. 16. RINNOVO, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I., DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO (R13, R12, R4) E SMALTIMENTO (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, CON VARIANTI NON SOSTANZIALI, DI CUI ALLA D.D. N. 630 DEL 21/03/2014 E S.M.I.

LA DIRIGENTE ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente n. 23 del 31/01/2024, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 01/02/2024 e sino al 31/01/2027;

VISTI:

- ✓ la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ✓ il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 “Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- ✓ la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- ✓ la D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, avente per oggetto “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- ✓ il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- ✓ il Reg. (CE) 18/12/2006, n. 1907/2006/CE “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/796/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE”;
- ✓ il Reg. (CE) 16/12/2008, n. 2008/1272/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- ✓ il "Regolamento (UE) 2021/2204 della Commissione del 13 dicembre 2021 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)”;;
- ✓ il Reg. (CE) 20/06/2019 n. 2019/1021/UE “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) (Testo rilevante ai fini del SEE)”;
- ✓ la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ il D.Lgs. 03 settembre 2020 n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- ✓ la L. 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- ✓ il Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

- ✓ il Regolamento (UE) N. 715/2013 del Consiglio del 25 luglio 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ la Legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- ✓ il D.P.R. 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- ✓ il DECRETO 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";
- ✓ la L. 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- ✓ la L.R. 13/2001, "Norme in materia di inquinamento acustico";
- ✓ il R.R. n. 4 del 24/03/2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- ✓ la D.G.R. n. 2772 del 21/06/2006 "Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, Reg. n. 4/2006";
- ✓ il R.R. n. 6 del 29/03/2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) e fbis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (...)"
- ✓ il D.D.G. della Regione Lombardia n. 6907 del 25/07/2011 "Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»";
- ✓ la D.G.R. 30 dicembre 2020 - n. XI/4174 Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali;
- ✓ la D.D. assunta in data 11 dicembre 2020 n. 2575 "Provvedimento generale di aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e delle Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la sola gestione di rifiuti speciali a seguito della modifica alla definizione di rifiuto urbano apportata dall'art. 1 comma 9 del D.Lgs 116/2020";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 630 del 21/03/2014 assunta in data 20/03/2014 e con scadenza 20/03/2024 avente ad oggetto *"Approvazione del progetto ed autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. alla realizzazione di un impianto sito in Comune di Rovetta - fraz. S. Lorenzo - , Via Vogno, n. 16 nonché all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R13 - R12 - R4) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Titolare la ditta Benzon Ecosolution S.r.l. con sede legale in Comune di Rovetta-fraz. S. Lorenzo -, Via Vogno, n. 16"*;
- ✓ la polizza fidejussoria n. 580463 del 23/04/2014 e relativa appendice n. 1 del 09/05/2014, emesse dalla ELBA ASSICURAZIONI S.P.A. trasmesse con nota della Ditta datata 19/05/2014, accettate con nota provinciale prot. n. 46820 del 22/05/2014, con la quale è stato rilasciato il nulla osta, con modifiche, all'esercizio dell'impianto;
- ✓ la nota provinciale prot. n. 0019093 del 19/03/2024 con la quale è stata comunicata alla Ditta la possibilità di proseguire l'attività ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs 152/2006, fino alla decisione espressa della Provincia di Bergamo ed a condizione che sia presentata un'appendice

alla polizza fidejussoria n. 580463 del 23/04/2014, emessa dalla ELBA ASSICURAZIONI S.P.A. che ne rapporti la validità per le finalità dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- ✓ l'appendice n. 2 alla fidejussione n. 580463 del 23/04/2014 emessa dalla REVO Insurance S.p.A. (subentrata ad ELBA ASSICURAZIONI S.P.A. a seguito di fusione per incorporazione) pervenuta in atti provinciali al prot. n. 0023220 del 05/04/2024, di proroga della garanzia per 12 mesi (21/03/2026), accettata con nota provinciale prot. n. 0028790 del 30/04/2024;

VISTE:

- ✓ istanza datata 02/11/2015 (in atti provinciali al prot. n. 85772 del 03/11/2015), successivamente integrata, con la quale la ditta BENZONI ECOSOLUTION S.R.L. ha chiesto:
 - a) l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, alla realizzazione e all'esercizio di una serie di varianti (sostanziali e non sostanziali) all'impianto autorizzato con D.D. n. 630 del 21/03/2014;
 - b) il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da ATO in data 08/11/2012 prot. n. 3535 (accorrandola all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 con D.D. n. 630 del 21/03/2014), con richiesta di proroga di ulteriori 12 mesi dal rilascio del rinnovo del termine, previsto al punto 3 dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, per la realizzazione dei lavori di adeguamento della fognatura.

Successivamente, Tenuto conto:

- delle rinunce formulate dalla Ditta con nota datata 24/05/2017 (in atti provinciali al prot. n. 0031694 del 25/05/2017) e nota datata 14/03/2024 (in atti provinciali al prot. n. 0018249 del 15/03/2024);
- dell'aggiornamento del progetto di adeguamento della rete fognaria, presentato dalla Ditta a seguito delle osservazioni espresse da ATO con nota prot.n. 11213 del 12/05/20217, nel quale è previsto l'invio dell'acque meteoriche drenate dall'area parcheggio in pozzo perdente,

è rimasta in essere la sola richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da ATO in data 08/11/2012 prot. n. 3535, come da progetto da ultimo presentato e illustrato negli allegati A e B al presente atto, con:

- accorpamento all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 con la D.D. n. 630 del 21/03/2014;
 - richiesta, ai sensi dell'art 13 del R.R. 4/2006, di non essere assoggettata alle disposizioni del medesimo Regolamento per lo scarico in pozzo perdente delle acque meteoriche drenate dall'area parcheggio;
- ✓ l'istanza Procedimento SAUR302777 (prot. piattaforma "Procedimenti e Servizi" n. 77 del 21/09/2023), successivamente integrata, con la quale la Ditta BENZONI ECOSOLUTION S.R.L. ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero R13, R12 e R4 e smaltimento D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

VISTI:

- ✓ le istruttorie tecnico-amministrative del Servizio Rifiuti, riportate:
 - nell'**Allegato A - Rifiuti**;
 - nell'**Allegato B - Scarichi su suolo**,che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ l'**Allegato - Emissioni Idriche in pubblica fognatura** trasmesso da ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo, in atti provinciali al prot.n. 0030350 del 03/05/2024, relativo allo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dall'insediamento della Ditta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che

- ✓ la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti;

- ✓ le istruttorie tecnico-amministrative effettuate dal Servizio Rifiuti provinciale e dall'Ufficio d'Ambito di Bergamo si sono concluse con valutazioni favorevoli al rilascio dell'autorizzazione richiesta, ferme restando le prescrizioni e condizioni riportate negli ALLEGATI sopra richiamati;

PRESO ATTO, dall'istruttoria allegata (**Allegato A - Rifiuti**), che l'importo della fidejussione da prestare a favore della Provincia, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, tenuto conto che la Ditta ha dichiarato di avviare al recupero i rifiuti entro 6 mesi dalla presa in carico, è pari a complessivi € 40.641,70 (Euro *quarantamilaseicentoquarantuno/70*);

RITENUTO che l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo possa essere ricompreso nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che la ditta BENZONI ECOSOLUTION S.R.L. risulta iscritta dalla data del 07/10/2023, con scadenza al 07/10/2024 ed aggiornamento in corso dal 03/06/2024, negli "elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art.1, comma dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013" e, pertanto, non necessita acquisire la "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 159/2011 da parte della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo in ordine alla insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto indicate all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

RILEVATO che la Provincia ha facoltà di esercitare le funzioni di diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, alla ditta BENZONI ECOSOLUTION S.R.L., con sede legale ed insediamento in comune di Rovetta – fraz. S. Lorenzo Via Vogno n. 16, l'autorizzazione per:
 - a) l'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R12, R4) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 630 del 21/03/2014 e s.m.i., con varianti non sostanziali, in conformità alle istanze presentate e successivamente integrate, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'**Allegato A – Rifiuti** e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) lo scarico in suolo e sottosuolo in conformità all'istanze presentate e successivamente integrate, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'**Allegato B – Scarichi su suolo** e relativo allegato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - c) lo scarico nella pubblica fognatura in comune di Rovetta delle acque meteoriche di prima pioggia, osservate le condizioni e le prescrizioni contenute nel documento trasmesso dall'ufficio d'ambito di Bergamo con nota prot. n. 0030350 del 03/05/204 **Allegato - Emissioni idriche in pubblica fognatura**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di stabilire che, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di cui al punto che precede è valida per 10 (dieci) anni dalla data di assunzione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno 180 (centottanta) giorni prima della sua scadenza;
- 3) di stabilire che, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto di locazione in essere, la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata disponibilità dell'area/impianto per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, dando atto che, in difetto, sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento;
- 4) di stabilire che l'eventuale cessazione della disponibilità dell'area/impianto comporterà la revoca della presente autorizzazione;
- 5) di stabilire che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta dovrà presentare una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari a € 40.641,70 (Euro *quarantamila seicento quarantuno/70*), per la cui decorrenza si assume la data di assunzione del presente provvedimento, dando atto che in difetto, ovvero in caso di difformità rispetto alle disposizioni regionali (D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004), sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento. La fidejussione bancaria/polizza fidejussoria dovrà, altresì, riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione;
- 6) di stabilire che, contestualmente all'accettazione della fidejussione di cui al punto precedente, potrà essere svincolata la fidejussione n. n. 580463 del 23/04/2014 1895666 del 18/09/2010 emesse dalla ELBA ASSICURAZIONI SPA e relative appendici;
- 7) di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate saranno esaminate dalla Provincia che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto e l'ARPA;
- 8) di disporre che dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche che non rientrano al punto precedente;
- 9) di prescrivere che:
 - ✓ gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi alle disposizioni stabilite dalla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e dai RR.RR. n. 4 del 24/03/2006 e s.m.i. e n. 6 del 29/03/2019;
 - ✓ le emissioni in atmosfera dovranno rispettare quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e successive norme applicative;
 - ✓ le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico;
 - ✓ dovranno essere rispettate le normative in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
 - ✓ dovranno essere rispettati gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di prevenzione incendi;
- 10) di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che il soggetto autorizzato ottemperi alle disposizioni impartite con le autorizzazioni rilasciate, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.Lgs 152/2006; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del medesimo Decreto, può avvalersi dell'ARPA;

- 11) di demandare ad ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo per la parte relativa allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura;
- 12) di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della Legge 447/1995 e della L.R. n. 13 del 10/08/2001, sono svolte dai Comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto di ARPA;
- 13) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto nel presente provvedimento;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca, ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che il soggetto autorizzato è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
- 15) di prescrivere che la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e ogni variazione intervenuta successivamente all'approvazione della presente autorizzazione: della titolarità, del legale rappresentante, del direttore tecnico responsabile dell'impianto, di ogni altro soggetto di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, ovvero delle condizioni dichiarate ai fini del rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Rifiuti provinciale ed al Comune territorialmente competente per territorio;
- 16) di far presente che dovrà essere presentata alla Provincia istanza di voltura delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività qualora il Soggetto titolare muti ragione sociale o denominazione sociale o sede legale o si determini un mutamento societario;
- 17) di disporre la notifica del presente provvedimento, da conservarsi presso l'impianto, al Soggetto interessato;
- 18) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- 19) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima, Comune di Rovetta, A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo, A.T.S. Bergamo (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria), Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo, UNIACQUE S.p.A., Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bergamo;
- 20) di disporre il caricamento del presente provvedimento sul Portale REcer;
- 21) di precisare che anche gli allegati all'Allegato A – Rifiuti riportati in calce, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 22) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di notifica;

23) ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. con il presente atto i procedimenti amministrativi di competenza sono conclusi.

Allegato A - Rifiuti e relativi allegati

Allegato B - Scarichi su suolo

Allegato - Emissioni idriche in pubblica fognatura

LA DIRIGENTE

Ing. Sara Mazza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 a norme collegate*

Responsabile del Procedimento: P.ch. Monica Castelli